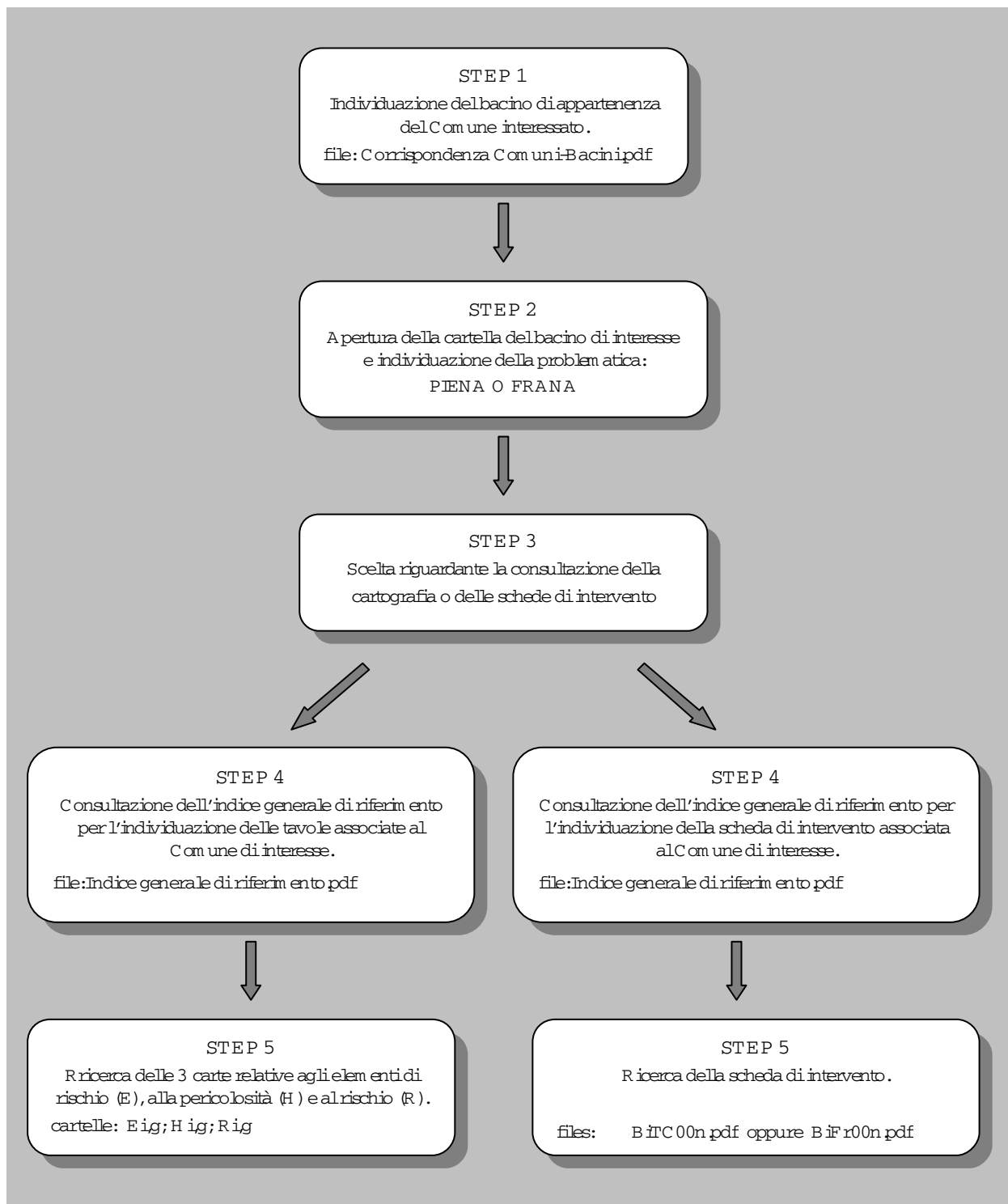
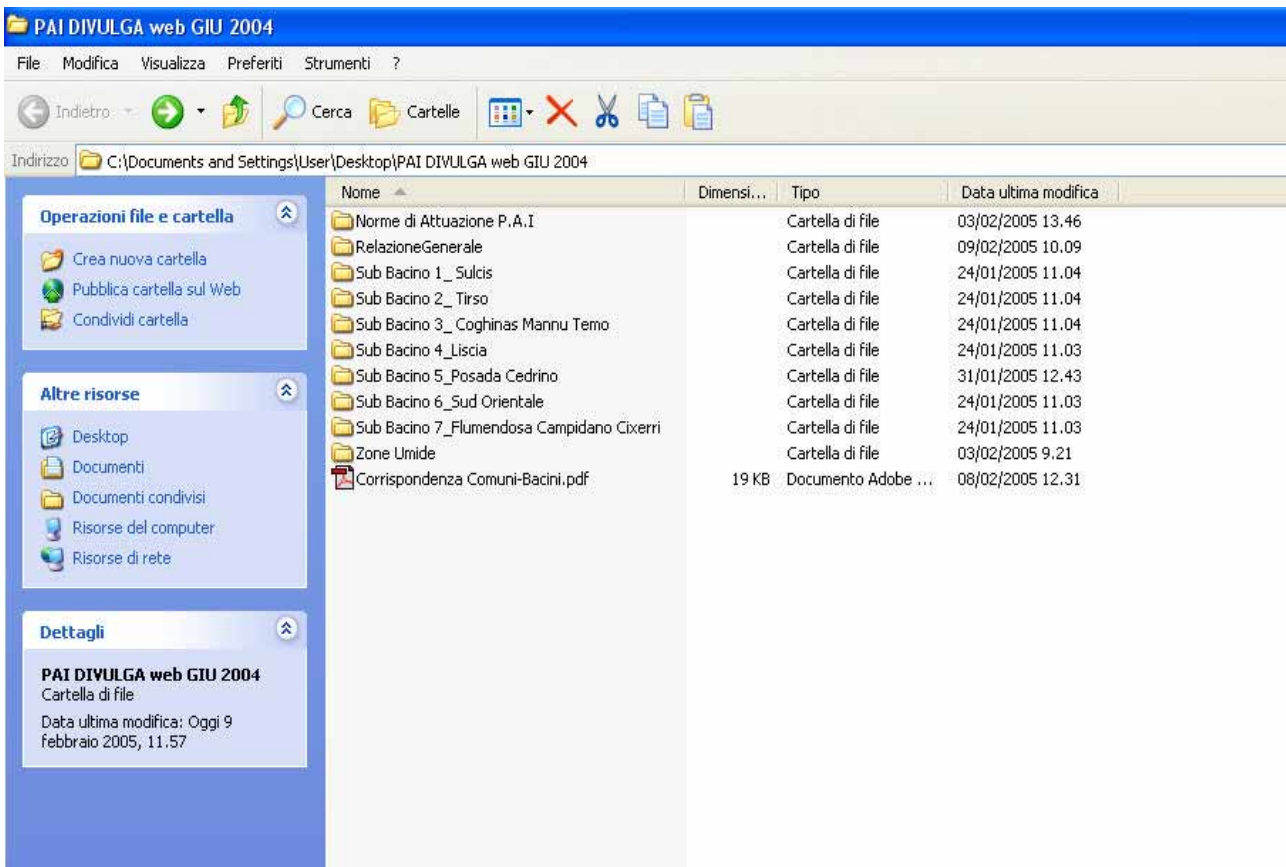


GUIDA ALLA CONSULTAZIONE DEL P A I.

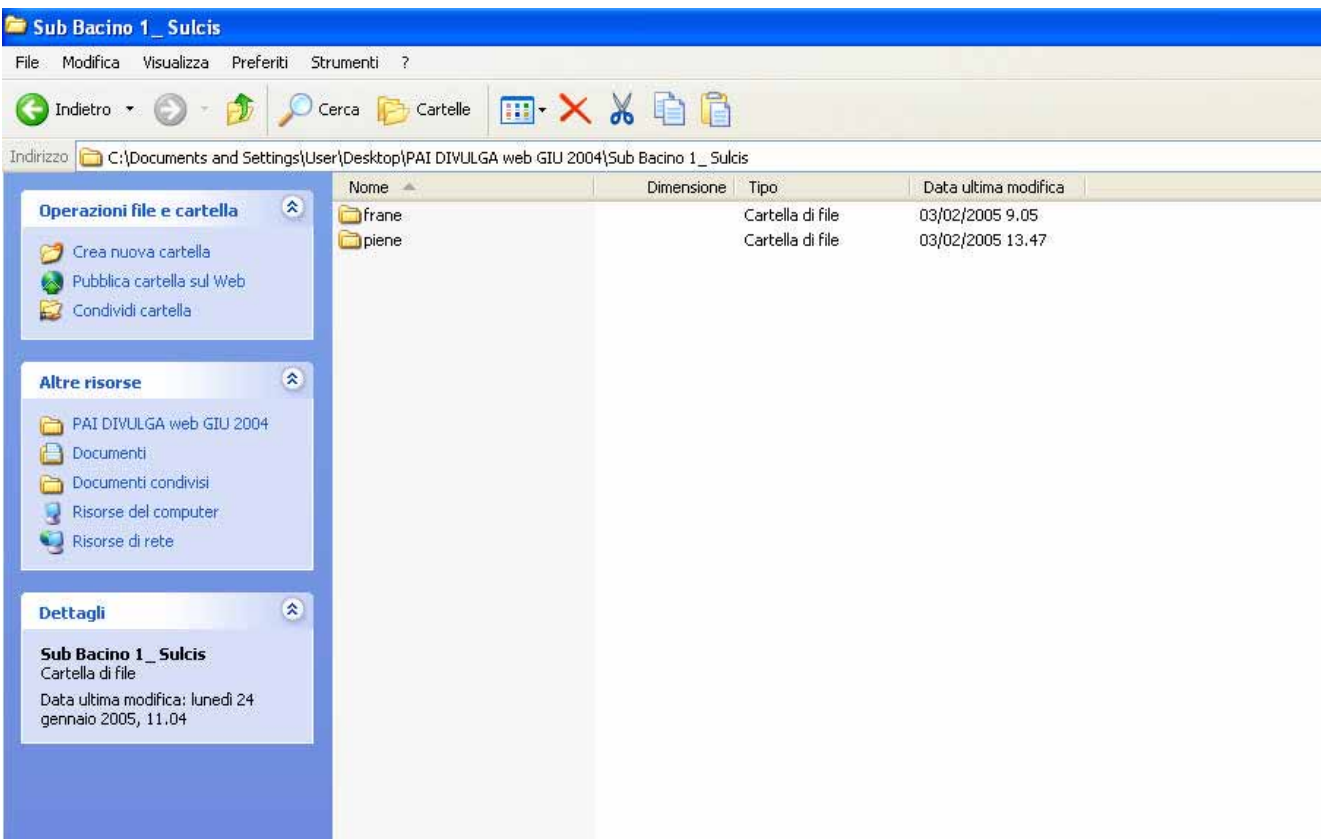
(per una migliore consultazione si consiglia di stampare il documento)



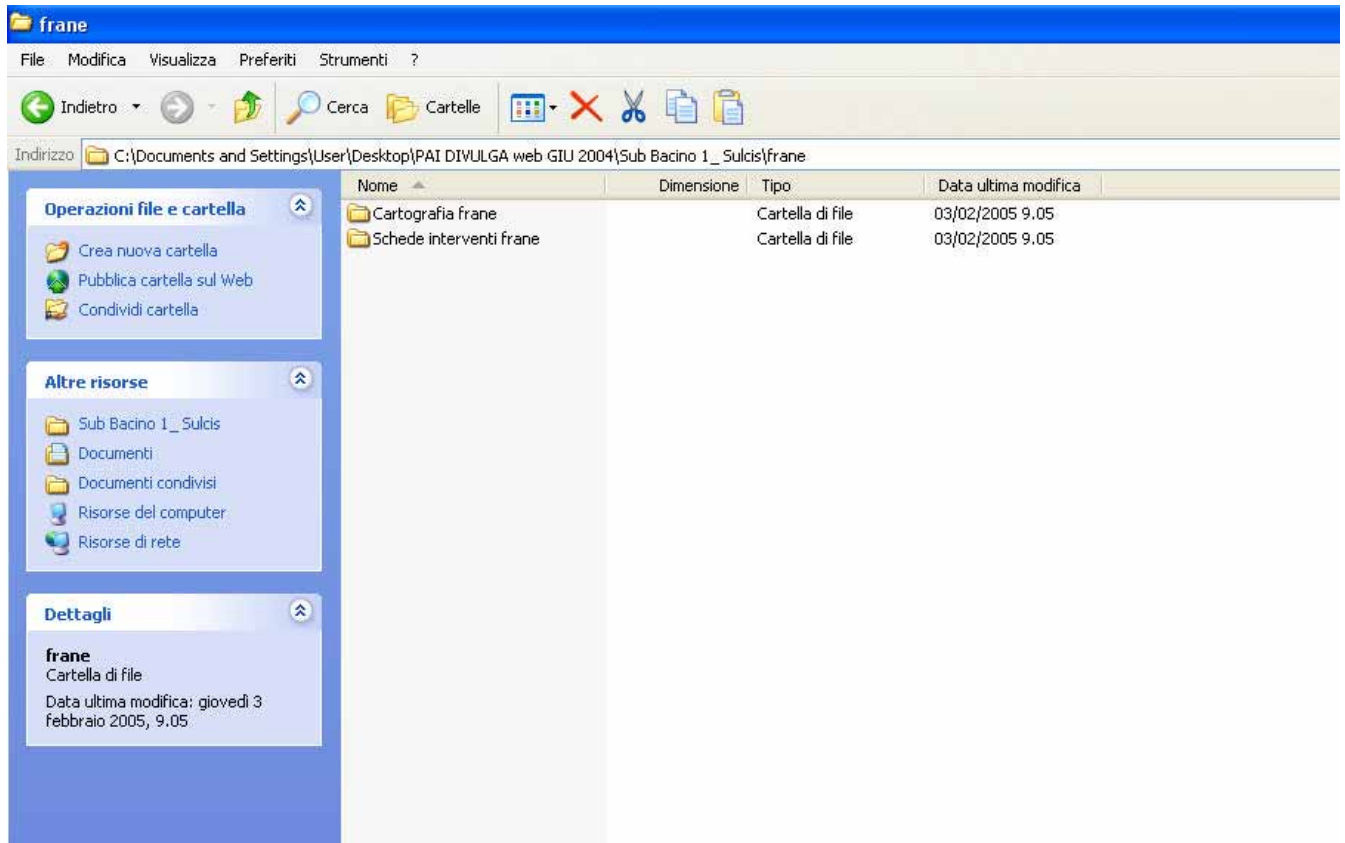
STEP 1: Individuazione del bacino di appartenenza del C om un e interessato.



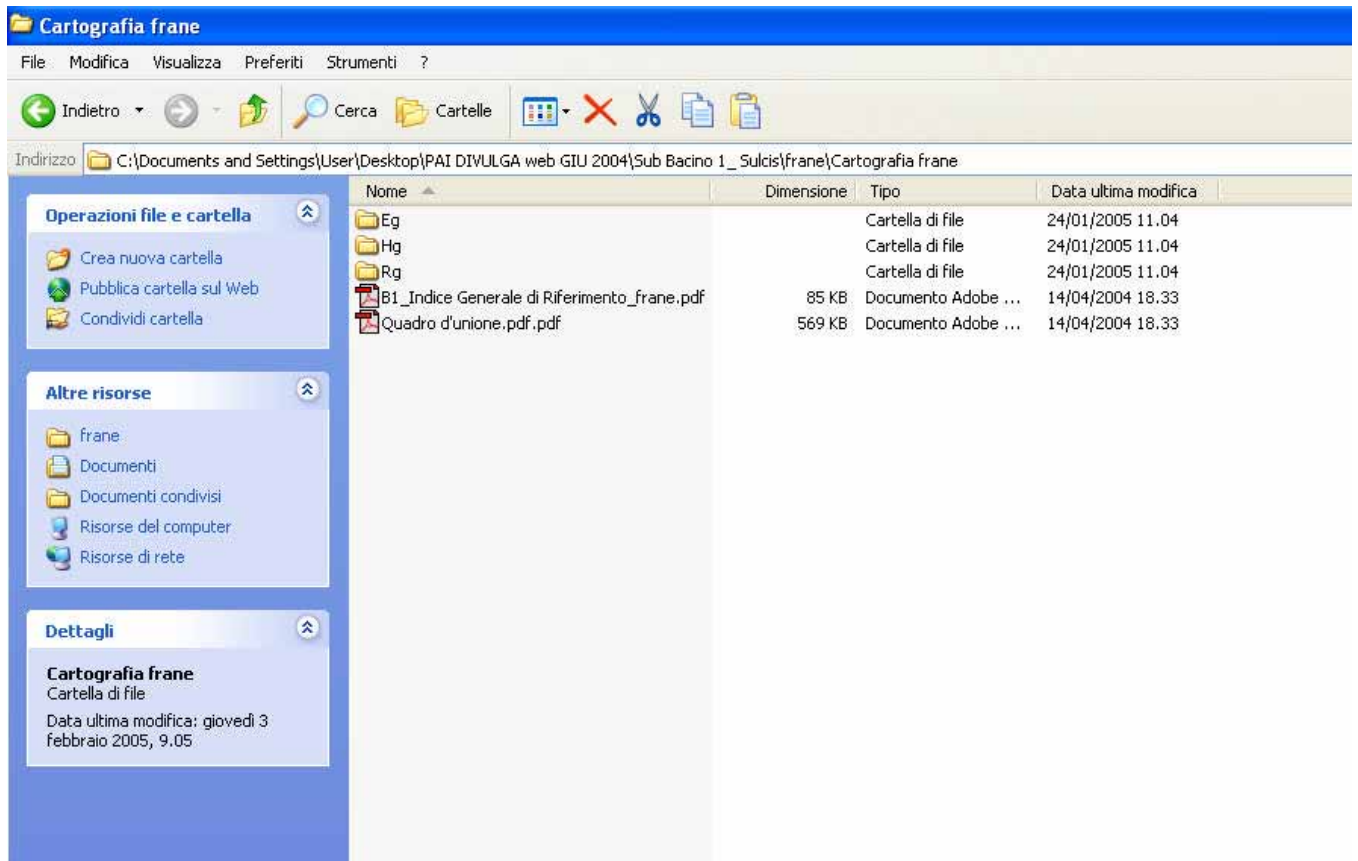
STEP 2: Apertura della cartella del bacino di interesse e individuazione della problem atica PIENA O FRANA



STEP 3: Scelta riguardante la consultazione della cartografia o delle schede di intervento.



STEP 4: Consultazione dell'indice generale di riferimento per l'individuazione delle tavole associate al Com di interesse



STEP 5: R ricerca delle 3 carte relative agli elem enti di rischio (E), alla pericolosità (H) e al rischio (R)

Nome	Dimensione	Tipo	Data ultima modifica
Indice Generale di Riferimento...	85 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Quadro d'unione.PDF	57 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg01.PDF	117 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg02.PDF	144 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg03.PDF	107 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg04.PDF	185 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg05.PDF	184 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg06.PDF	241 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg07.PDF	293 KB	Documento Adobe ...	09/04/2004 17.18
Rg08.PDF	253 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg09.PDF	268 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg10.PDF	112 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg11.pdf	340 KB	Documento Adobe ...	09/04/2004 17.18
Rg12.pdf	2,989 KB	Documento Adobe ...	09/04/2004 17.20
Rg13.PDF	238 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg14.PDF	167 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg15.PDF	379 KB	Documento Adobe ...	09/04/2004 17.21
Rg16.PDF	147 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg17.PDF	224 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33

STEP 5: R ricerca della scheda di intervento.

Nome	Dimensione	Tipo	Data ultima modifica
B1_Indice Generale di Riferim...	85 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
progetto schem. interventi .pdf	75 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 12.10
Quadro d'unione.pdf.pdf	569 KB	Documento Adobe ...	14/04/2004 18.33
Rg001_lug.pdf	26 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 12.11
Rg002_lug.pdf	22 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 12.12
Rg003_lug.pdf	22 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 12.12
Rg004_lug.pdf	26 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 12.13
Rg005_lug.pdf	29 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 12.14
Rg006_lug.pdf	24 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 12.14
Rg007_lug.pdf	22 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 12.42
Rg008_lug.pdf	23 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 13.21
Rg009_lug.pdf	26 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 13.22
Rg010_lug.pdf	24 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 13.22
Rg011_lug.pdf	24 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 13.22
Rg012_lug.pdf	24 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 13.23
Rg013_lug.pdf	26 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 13.23
Rg014_lug.pdf	22 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 13.23
Rg015_lug.pdf	22 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 13.24
Rg016_lug.pdf	22 KB	Documento Adobe ...	28/01/2005 13.24

Piene

Le Carte di Rischio e di Pericolosità idraulica relative a tutto il territorio regionale sono state redatte adottando come supporto cartografico la Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Per ciascun tronco fluviale che presenta fenomeni di esondazione è stata redatta la mappa:

- o degli elementi e superfici a rischio (carte E);
- o delle aree inondabili dovute al passaggio, lungo un tronco critico, di una piena la cui portata al colmo fosse caratterizzata da tempi di ritorno pari a 50, 100, 200, 500 anni (carte H i);
- o delle superfici a rischio attraverso l'intersezione delle due mappe precedenti (carte R i).

In questo modo, mentre la carta rappresentativa del tema "rischio" fornisce il quadro dell'attuale livello di rischio esistente sul territorio, la carta del tema "aree inondabili" consente di evidenziare il livello di pericolosità che insiste sul territorio anche se non sono attualmente presenti elementi esposti. Ciò allo scopo di prevenire un uso improprio del territorio in aree non sicure come ad esempio nuove aree di espansione dei centri abitati, attività turistiche in aree attualmente non occupate, nuove infrastrutture.

La lettura delle schede di intervento dei siti di interesse relativamente ai corsi d'acqua, è stata ordinata secondo la seguente codifica:

BiT_c00n ,

dove:

- B = Sub_Bacino,
- i = numero d'ordine di Sub_Bacino ($i=1, 2, \dots, 7$),
- T_c = Tronco Critico,
- n = numero d'ordine del tronco critico nel Sub_Bacino.

Inoltre, per i sottobacini 3 (Coghinas-Mannu-Temo) e 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri) in terza posizione si è introdotta una ulteriore coppia di caratteri identificativi di opportune sottozone, scelte per una più rapida identificazione della localizzazione territoriale; tali codici sono:

MPT	Mannu di Porto Torres
TE	Temo
CH	Coghinas
SO	Sud Occidentale
CP	Campidano
FL	Flumendosa
SR	Sarabus
CX	Cixerri

Frane

La lettura delle schede di intervento dei fenomeni franosi, in modo analogo a quanto predisposto per il rischio idraulico, è stata ordinata secondo la seguente codifica:

$BiFr00n$,

dove:

- B = Sub_Bacino,
- i = numero d'ordine di Sub_Bacino ($i=1, 2, \dots, 7$),
- F_r = Frana,
- n = numero d'ordine della frana nel Sub_Bacino.

Anche per le frane si è introdotta l'ulteriore suddivisione per i bacini 3 e 7.